

«Riduzione delle accise, per l'autotrasporto una beffa»

Rosetti, presidente del Consar: «Gli effetti della misura introdotta per i veicoli oltre le 7,5 tonnellate e di classe euro 5 ed euro 6 sono leggerissimi»

«**Non escludo** che il Consar possa aderire a manifestazioni di protesta dell'autotrasporto». Così il presidente del consorzio ravennate Veniero Rosetti, commenta l'esito dell'ennesimo incontro di ieri mattina, tra le categorie dell'autotrasporto e la vice ministra Teresa Bellanova. L'incontro si era reso necessario perché nelle misure relative al gasolio e rimesse alla competenza della presidenza del Consiglio, c'era quella riduzione generalizzata delle accise di 25 centesimi che per l'autotrasporto era quasi una beffa»



Veniero Rosetti, presidente del consorzio ravennate



Il rimborso
Il settore già
gode del
rimborso accise
di 21 cent. per
litro di gasolio

fa, perché il settore già gode del rimborso accise di 21 centesimi per ogni litro di gasolio, per cui gli effetti della misura introdotta, almeno per i veicoli oltre le 7,5 tonnellate e di classe euro 5 ed euro 6, erano leggerissimi.

Chiaro che per fornire all'autotrasporto un reale sostegno bisogna andare ad attingere a quel fondo di 500 milioni, sempre presente nel decreto Ucraina, che per diventare operativo richiede un decreto ministeriale da approvare entro 30 giorni. «Stiamo a vedere cosa accadrà in questi 30 giorni, ma qui non ci si rende con-

to che noi il pieno di gasolio dobbiamo farlo tutti i giorni, non tra un mese» aggiunge Rosetti. «Mi sembra che ci sia la volontà di ristornare solo a determinate categorie. Vorrei ricordare che di gasolio si riforniscono tutti i tipi di camion e questo è un intervento straordinario, non dobbiamo escludere nessuno, non vorrei che venissero prese delle decisioni finalizzate al rinnovo del parco mezzi». La situazione di stallo nella quale vivono gli autotrasportatori, travolti dal caro-carburante, spinge il presidente del Consar ad andare anche oltre. «Devo rin-

graziare le associazioni di Ravenna, che ci sono state e ci sono vicine in questo momento drammatico, ma devo rilevare la pochezza della rappresentanza a livello nazionale, continuano a scaricare sui trasportatori ogni tipo di responsabilità. Stiamo a vedere cosa verrà fuori fra 30. Giorni, ma se fosse ancora una presa in giro per la Categoria, non escludo che il Consar possa aderire a iniziative di pretesta. Voglio ringraziare gli Spedizionieri di Ravenna, che si sono resi disponibili ad aprire un confronto sul tema dei costi».